

Il Papa al Regina coeli

L'ULTIMO SGUARDO A MARIA

Fratelli e Sorelle carissimi,

è giunto il momento di recitare la bella antifona del «Regina Caeli». Essa esprime magnificamente la gioia della Madre del Signore per la Risurrezione del suo Figlio e, con Lei ed in Lei, la gioia della Chiesa e di tutti noi.

Oggi in modo particolare la Chiesa gioisce con Maria nel vedere elevati agli onori degli altari il Beato Josemaría Escrivá de Balaguer e la Beata Giuseppina Bakhita.

Questo nostro fratello e questa nostra sorella in Cristo hanno costantemente nutrito la loro vita spirituale con una fervida ed autentica devozione alla Madre di Dio.

Anche negli ultimi istanti della vita terrena Monsignor Escrivá levò un intenso sguardo al quadro della Vergine di Guadalupe, affisso nella sua stanza, per affidarsi alla sua materna intercessione ed essere accompagnato da Lei verso l'incontro con Dio. Così pure le ultime parole di Suor Bakhita furono un'estatica invocazione alla Vergine: «La Madonna! La Madonna!» ella



esclamò, mentre il sorriso le illuminava il volto. Anche noi, alla luce del loro esempio, siamo invitati a guardare e invocare Maria soprattutto in questo mese a Lei dedicato, recitando in particolare la corona del Santo Rosario. In questa preghiera, la Vergine guida la nostra meditazione sui principali misteri della Redenzione. La fede

di Maria sia dunque anche la nostra; la sua gioia sia anche la nostra.

E come Ella è *causa nostrae laetiziae*, così impegnamoci, a nostra volta, ad essere la gioia di Maria, in modo da raggiungere con Lei, Regina del Cielo, la Patria beata.